



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 02/05/2022 (punto N 13)

Delibera

N 505

del 02/05/2022

Proponente

SIMONE BEZZINI

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Emanuela BALOCCHINI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Nuovo tariffario delle prestazioni dei Dipartimenti della Prevenzione delle Aziende UUSLL della Toscana - Revoca della Delibera 21 12 2020 n. 1606

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI COMUNI A PIU' AREE DI ATTIVITA' DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA
B	Si	TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI DEI LABORATORI DI SANITA' PUBBLICA

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i> DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Allegati n. 2

A **TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI COMUNI A PIU' AREE DI ATTIVITA'
DELLA PREVENZIONE COLLETTIVA**

a0ed190f51f904262182d92c4f3336511df57b138b7d43aae1e288b16181b1be

B **TARIFFARIO DELLE PRESTAZIONI DEI LABORATORI DI SANITA' PUBBLICA**

362efb034f9ac17fc96750e13083e7f007ebba0a92bfc2ea6fa3b21e754d89be

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.P.C.M. del 12/01/2017 pubblicato il 18 marzo in Gazzetta Ufficiale - Supplemento n.15, che definisce i Livelli Essenziali di Assistenza sanitaria;

Tenuto conto che nel D.P.C.M. del 12/01/2017, livello "Prevenzione collettiva e sanità pubblica" sono stati definiti i programmi e le attività volti a perseguire specifici obiettivi di salute che rappresentano fattori di garanzia per "la salute e la sicurezza della comunità da rischi infettivi, ambientali, legati alle condizioni di lavoro, correlati agli stili di vita" per la tutela della salute;

Considerato che il D.P.C.M. del 12/01/2017, rispetto all'erogazione delle prestazioni riferite ai programmi/attività, prevede la possibilità di stabilire una compartecipazione alla spesa a carico del richiedente, in presenza di disposizioni regionali attuative;

Vista la L.R. 25/02/2000, n. 16 ed in particolare l'art. 9 in cui si prevede che gli enti pubblici, per l'esercizio delle funzioni di loro competenza, possano avvalersi delle strutture organizzative delle Aziende USL previa stipula di apposite convenzioni, in base al tariffario regionale approvato dalla Giunta regionale;

Considerato che l'art.10 della legge regionale sopra citata prevede che gli accertamenti e le indagini a favore di privati siano svolte dalle strutture organizzative delle Aziende USL in base al tariffario sopra richiamato, assicurando in via prioritaria i livelli di assistenza;

Richiamato quanto disposto al punto 4 della Delibera della Giunta regionale n. 753 del 10/08/2012 sul mandato della revisione del tariffario regionale delle prestazioni dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende sanitarie toscane;

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40, e s.m.i., che all'art. 67, comma 7 prevede l'istituzione presso la competente direzione della Giunta regionale, di un comitato tecnico regionale per la prevenzione collettiva, presieduto dal responsabile della competente struttura della direzione regionale, al fine di assicurare il coordinamento e l'indirizzo delle attività di prevenzione e promozione della salute svolte dai dipartimenti di prevenzione delle Aziende USL, con l'intento di promuovere l'appropriatezza, la qualità, l'omogeneità e lo sviluppo, a rete, dei servizi di prevenzione collettiva, anche attraverso l'elaborazione di piani di rilevanza interaziendale e regionale, e favorendo la partecipazione ed il confronto con le parti sociali sugli atti di programmazione e di valutazione dell'attività dei dipartimenti;

Preso atto che a seguito della riorganizzazione delle Aziende UU.SS.LL. disposta con la LR 84/2015 è stato costituito il nuovo Comitato Tecnico Regionale per la Prevenzione Collettiva (CTRPC), il quale, nella seduta del 29 agosto 2016, ha approvato il regolamento di funzionamento del CTRPC, che prevede tra altre competenze il monitoraggio, la valutazione ed l'aggiornamento delle prestazioni dei Dipartimenti di Prevenzione, anche in relazione agli indicatori LEA, agli indicatori di misurazione delle performance (obiettivi ed indicatori MeS) ed al catalogo delle prestazioni dipartimentali;

Vista Delibera 21/12/2020 n.1606 Nuovo Tariffario delle prestazioni dei Dipartimenti della Prevenzione delle Aziende USL della Toscana, aggiornamento e revoca della DGRT 922/2019 e della DGRT 1061/2019;

Preso atto delle frequenti modifiche della normativa, sia comunitaria che nazionale, in materia di prevenzione che comportano la necessità di aggiornamenti delle prestazioni non solo dal punto di vista normativo ma anche tecnico/scientifico che tengano conto delle richieste di un mercato in continua evoluzione;

Visto il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n. 32, “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625”, che:

- ✓ all'art. 1 comma 1 stabilisce le modalità di finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della normativa in materia di alimenti e sicurezza alimentare, materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (MOCA), mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati, benessere degli animali, immissione in commercio e uso di prodotti fitosanitari, in attuazione del titolo II, capo VI, del regolamento (UE) 2017/625;
- ✓ all'articolo 5 commi 5, 6 e 7 determina le tariffe da applicarsi da parte della Azienda sanitaria locale per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali per l'esportazione;
- ✓ all'articolo 6 commi 13 e 14 determina le tariffe da applicarsi da parte della Azienda sanitaria locale per la registrazione e per il rilascio dei riconoscimenti in materia di alimenti e sicurezza alimentare, mangimi, sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati, sanità animale;
- ✓ all'articolo 6 comma 15 determina le tariffe da applicarsi da parte della Azienda sanitaria locale per il rilascio delle autorizzazioni, diverse dai riconoscimenti di cui al comma 13 in materia di alimenti e sicurezza alimentare, materiali e oggetti destinati a venire a contatto con alimenti (MOCA), mangimi, salute animale, sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati, benessere degli animali, immissione in commercio e uso di prodotti fitosanitari;
- ✓ all'articolo 6 comma 16 ed all'articolo 7 definisce le modalità di versamento delle tariffe applicate dai laboratori ufficiali per le ricerche di laboratorio;
- ✓ all'articolo 7 determina le tariffe per l'ispezione effettuata dal veterinario dell'Azienda sanitaria locale in caso di macellazione di animali fuori dal macello per autoconsumo e in caso di animali selvatici oggetto di attività venatoria per autoconsumo o per cessione diretta;
- ✓ all'articolo 9 comma 3 stabilisce le tariffe da applicarsi da parte della Azienda sanitaria locale per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali originariamente non programmati e per quelle su richiesta degli operatori, compresi quelli per il rilascio di certificati e attestati ufficiali e per l'ispezione ante mortem presso l'azienda di provenienza;
- ✓ all'articolo 9 comma 5 stabilisce le tariffe da applicarsi da parte della Azienda sanitaria locale per l'ispezione ante mortem in caso di macellazione d'urgenza al di fuori del macello;

Considerato che dal 1 gennaio 2022 le Aziende UUSSLL hanno iniziato la riscossione dei diritti sanitari conformemente alle disposizioni del Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 32 ed a tal fine occorre revocare la DGRT 21 dicembre 2020 n. 1606 inerente il tariffario delle prestazioni dei Dipartimenti della prevenzione delle Aziende UUSSLL riportando nella presente delibera le disposizioni aggiornate alla citata nuova norma nazionale.

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare, per quanto espresso in narrativa, il nuovo tariffario delle prestazioni dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende USL toscane di cui agli allegati A e B parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di revocare la Delibera 21 dicembre 2020 n. 1606 inerente il tariffario delle prestazioni dei Dipartimenti della prevenzione delle Aziende UUSSLL;
3. di stabilire che le tariffe si applicano anche alle prestazioni richieste da soggetti privati ed enti

pubblici e, per questi ultimi, anche per le prestazioni richieste nel corso dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche e pubblica utilità; fermo restando la possibilità di praticare tariffe agevolate, nell'ambito di rapporti convenzionali stipulati tra Aziende UUSSLL ed i soggetti pubblici o privati;

4. di stabilire che le Aziende UUSSLL recepiscano con propri atti gli allegati A e B del tariffario regionale approvato con il presente atto;

5. di stabilire che i soggetti pubblici e privati destinatari delle prestazioni erogate dai Dipartimenti della Prevenzione dovranno provvedere al pagamento delle tariffe sempre prima dell'erogazione della prestazione, salvo quelle che i Dipartimenti della Prevenzione riterranno di definire "urgenti" con proprie linee guida interne e quelle stabilite dal Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n. 32 per le quali si rimanda alle modalità di applicazione e riscossione previste all'art. 13 dello stesso decreto;

6. di stabilire che le prestazioni previste negli allegati alla presente delibera e per le quali si fa riferimento al Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n. 32, soggiacciono alle relative tariffe applicate secondo le modalità, le procedure per il calcolo e la determinazione e le esclusioni previste dal decreto stesso;

7. di ribadire che per le materie di competenza del Decreto Legislativo 2 febbraio 2021 n. 32 si applicano le tariffe in esso contenute per tutte le prestazioni non dettagliate negli allegati alla presente delibera.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il dirigente responsabile
EMANUELA BALOCCHINI

Il Direttore
FEDERICO GELLI